

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la L.R. 28 luglio 2008 n. 14 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" ed in particolare, gli articoli n.14 "Offerta territoriale per il tempo libero e opportunità educative", n.43 "Sostegno alle diverse forme di aggregazione giovanile per l'esercizio di attività dedicate ai giovani" e n.44 "Spazi di aggregazione giovanile" che prevedono la valorizzazione e il sostegno delle attività e degli spazi rivolti agli adolescenti e ai giovani;
- la propria deliberazione del 30 giugno 2014, n. 971 e il relativo Allegato A), avente ad oggetto "Contributi a sostegno di interventi rivolti a preadolescenti e adolescenti promossi da soggetti privati. Obiettivi, azioni prioritarie, criteri di spesa e procedure per l'anno 2014. (L.R. 14/08 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni", artt. 14 e 47);
- la determinazione n. 10606/2014 del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali Tiziano Carradori mediante la quale si è provveduto alla nomina del Nucleo tecnico di valutazione;

Dato atto che, con la sopracitata deliberazione n. 971/2014 (Allegato A) si definiscono, fra l'altro,:

- gli ambiti di intervento, ovvero:
  - a) progetti di valenza regionale;
  - b) progetti di valenza territoriale;
- le risorse finanziarie e loro destinazione;
- i budget provinciali;
- i soggetti beneficiari;
- l'ammissione delle domande e valutazione dei progetti;
- le modalità di concessione e liquidazione dei contributi;

Dato atto, inoltre, che con la citata deliberazione n. 971/2014 sono state definite le risorse finanziarie necessarie all'attuazione delle azioni soprarichiamate per complessivi € 498.000,00 di cui € 348.000,00 per attività di spesa corrente per progetti di valenza territoriale e € 150.000,00 sempre per spesa corrente ma per progetti di valenza regionale, così suddivise:

- Euro 250.000,00 per attività di spesa corrente sul Capitolo 71564 "Contributi a Cooperative sociali per attività educative e di aggregazione a favore di adolescenti e giovani (Artt. 14, 43, 44, 47, commi 4, lettera a) e 6) L.R. 28 Luglio 2008, N. 14)";

- Euro 248.000,00 per attività di spesa corrente sul Capitolo 71562 "Contributi a Istituzioni, Enti privati ed associazioni senza fini di lucro per attività educative e di aggregazione a favore di adolescenti e giovani (Artt. 14, 43, 44, 47, commi 4, lettera a) e 6) L.R. 28 Luglio 2008, N. 14)";

Considerato che, ai sensi delle procedure previste dalla propria deliberazione n. 971/2014:

- entro la scadenza del 31 luglio 2014, termine assunto dal Nucleo tecnico di valutazione regionale, così come risulta da verbale del 3/9/2014, trattenuto agli atti del Servizio Politiche familiari, infanzia e adolescenza, sono pervenuti complessivamente n.33 progetti di valenza regionale e n. 230 progetti di valenza territoriale;
- a seguito dell'istruttoria compiuta nelle modalità previste nel bando, sono risultati formalmente ammissibili n. 33 progetti di valenza regionale e n. 216 progetti di valenza territoriale;
- per motivazioni diverse, espressamente riportate nell'allegato 3) parte integrante della presente deliberazione, sono risultati esclusi n. 14 progetti di valenza territoriale e nessun progetto di valenza regionale;

Preso atto che:

- il Nucleo tecnico di valutazione, sopracitato, utilizzando lo schema allegato 1.3 alla D.G.R.971/2014 ha provveduto a formulare la graduatoria - Allegato 1) alla presente deliberazione parte integrante e sostanziale - dei progetti di valenza regionale ammessi ai contributi in ordine di priorità, nonché la graduatoria dei progetti ammissibili, in quanto in possesso dei requisiti richiesti, ma non finanziati per insufficienza di risorse;
- il Servizio Politiche familiari, infanzia e adolescenza ai sensi di quanto indicato al punto 2.7 della propria deliberazione n. 971/2014 (Allegato A), ha provveduto a trasmettere in data 21 e 22/8/2014 i progetti di valenza territoriale formalmente ammissibili, agli uffici di piano per l'apposizione del visto di congruità con la programmazione territoriale;

Il Nucleo tecnico di valutazione regionale, composto come risulta dai verbali del nucleo conservati agli atti di questo servizio, acquisiti i pareri di congruità degli Uffici di Piano ha provveduto a formulare la graduatoria - Allegato 2) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale - dei progetti territoriali ammessi ai contributi in ordine di priorità, nonché la graduatoria dei progetti ammissibili, in quanto in possesso dei requisiti richiesti, ma non finanziati per insufficienza di risorse;

Considerato che, sulla base dell'analisi dei progetti a valenza regionale e territoriale, delle richieste di contributo pervenute e in relazione alle risorse economiche disponibili per l'esercizio finanziario 2014, il Nucleo tecnico di valutazione, sopracitato, ha elaborato una proposta di ripartizione dei finanziamenti come si evince dal verbale del 3/09/2014 trattenuto agli atti del Servizio Politiche familiari, infanzia e adolescenza;

Ritenuto necessario approvare i criteri di riparto del finanziamento contenuti in tale proposta stabilendo di conseguenza, di concorrere al finanziamento per l'anno 2014 dei progetti di valenza regionale in posizione utile in graduatoria con un punteggio superiore o uguale a 70 (progetti 1°, 2°, 3° 4° dell'Allegato 1), nella misura percentuale del 50% del contributo

richiesto, per i progetti compresi fra 65 e 69 punti (progetti dal 5° al 12° dell'Allegato 1), nella misura percentuale del 25% del contributo richiesto e per i progetti compresi fra 58 e 64 punti (progetti dal 13° al 18° posto dell'Allegato 1) una suddivisione in parti uguali del budget residuo, così come risulta dal verbale del 3/9/2014;

Considerato che il Nucleo ha valutato i progetti a valenza territoriale secondo il riparto di cui alla tabella 1 che segue e ha assegnato i contributi ai progetti che hanno ottenuto i punteggi maggiori;

Dato atto che (così come previsto dalla D.G.R. 971/2014 al punto 2.3. "Definizione dei budget distrettuali e modalità di assegnazione"), si è stabilito di individuare in base al criterio della popolazione 11/17 anni residente in ogni distretto, tre fasce sulla base delle quali sono stati distribuiti i contributi come sotto indicato:

- fino a 6.000 residenti in classe di età 11/17 anni è stato assegnato un contributo ad un solo progetto;
- da 6.001 a 10.000 residenti in classe di età 11/17 anni sono stati assegnati i contributi a due progetti;
- oltre i 10.001 residenti in classe di età 11/17 anni sono stati assegnati i contributi a tre progetti.

I budget destinati ad ogni territorio e il numero di progetti finanziabili sono indicati nella seguente Tabella 1.

Tabella 1

Ambiti distrettuali	Comune e altro Ente capofila	Popolazione 11 -17	Numero progetti finanziabili per distretto	Riparto 348.000,00
<b>Provincia di Piacenza</b>				
DIST.Ponente	Comune di Castel San Giovanni	4.470	1	5.988,98
DIST.Urbano Piacenza	Comune di Piacenza	5.937	1	7.954,48
DIST.Levante	Comune di Fiorezuola D'Arda	6.405	2	8.581,52
<b>TOT. Prov. PC</b>		<b>16.812</b>	<b>4</b>	<b>22.524,98</b>
<b>Provincia Parma</b>				
DIST.di Parma	Comune di Parma	12.615	3	16.901,77
DIST. di Fidenza	Comune di Fidenza	6.277	2	8.410,02
DIST.Valtaro Valceno	Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno	2.459	1	3.294,61
DIST.Sud Est	Comune di Langhirano	4.467	1	5.984,96
<b>TOT. Prov PR</b>		<b>25.818</b>	<b>7</b>	<b>34.591,36</b>
<b>Provincia Reggio Emilia</b>				
DIST.Val d'Enza - Montecchio	Unione comuni Val d'Enza	4.089	1	5.242,83
DIST.di Reggio Emilia	Comune di Reggio Emilia	14.992	3	19.222,42
DIST.di Guastalla	Unione Bassa Reggiana	4.706	1	6.033,93
DIST.di Correggio	Unione Comuni Pianura Reggiana	3.816	1	4.892,79
DIST.di Scandiano	Unione Tresinaro Secchia	5.230	1	6.705,79
DIST.di Castelnuovo Monti	Comune di Castelnuovo ne' Monti	1.867	1	2.393,85
<b>TOT. Prov. RE</b>		<b>34.700</b>	<b>8</b>	<b>44.491,61</b>

<b>Provincia Modena</b>				
DIST.di Carpi	Unione Terre D'Argine	6.686	2	8.958,01
DIST.di Mirandola	Unione Comuni Modenesi Area Nord	5.386	1	7.216,25
DIST.di Modena	Comune di Modena	11.253	3	15.076,94
DIST.di Sassuolo	Unione dei comuni del Distretto Ceramico	8.015	2	10.738,62
DIST.di Pavullo	Unione dei Comuni del Frignano	2.411	1	3.230,30
DIST.di Vignola	Unione Terre di Castelli	5.476	1	7.336,83
DIST.di Castelfranco E.	Comune di Castelfranco Emilia	4.750	1	6.364,12
<b>TOT. Prov. MO</b>		<b>43.977</b>	<b>11</b>	<b>58.921,07</b>
<b>Provincia Bologna</b>				
DIST.di Casalecchio di Reno	Comune di Casalecchio di Reno	6.511	2	8.723,54
DIST.di Porretta Terme	Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	3.334	1	4.466,94
DIST.di S.Lazzaro di Savena	Comune di S.Lazzaro di Savena	4.545	1	6.089,46
DIST.di Imola	Nuovo Circondario Imolese	8.222	2	11.015,96
DIST.di Pianura Est	Unione Reno Galliera	9.645	2	12.922,52
DIST.di Pianura Ovest	Unione Terred'acqua	5.305	1	7.107,72
DIST.Bologna	Comune di Bologna	18.846	3	25.250,16
<b>TOT. Prov. BO</b>		<b>56.408</b>	<b>12</b>	<b>75.576,30</b>
<b>Provincia Ferrara</b>				
DIST.di Cento -OVEST	Comune di Cento	4.370	1	5.854,99
DIST.Ferrara - CENTRO-NORD	Comune di Ferrara	8.223	2	11.017,30
DIST. Portomaggiore - SUD-EST	Comune di Codigoro	4.883	1	6.542,32
<b>TOT. Prov. FE</b>		<b>17.476</b>	<b>4</b>	<b>23.414,61</b>
<b>Provincia Ravenna</b>				
DIST.di Ravenna	Comune di Ravenna	11.146	3	14.933,58
DIST.di Lugo	Unione dei Comuni della Bassa Romagna	5.710	1	7.650,35
DIST.di Faenza	Comune di Faenza	5.234	1	7.012,59
<b>TOT. Prov. RA</b>		<b>22.090</b>	<b>5</b>	<b>29.596,52</b>
<b>Provincia Forlì-Cesena</b>				
DIST.di Forlì	Comune di Forlì	10.565	3	14.155,15
DIST.di Cesena - Valle del Savio	Comune di Cesena	6.671	2	8.937,91
DIST.del Rubicone	Unione Rubicone e mare	6.016	2	8.060,33
<b>TOT. Prov. FC</b>		<b>23.252</b>	<b>7</b>	<b>31.153,39</b>
<b>Provincia Rimini</b>				
DIST.Area di Rimini	Comune di Rimini	13.695	3	18.348,77
DIST.Area di Riccione	Comune di Riccione	7.002	2	9.381,39
<b>TOT. Prov. RN</b>		<b>20.697</b>	<b>5</b>	<b>27.730,16</b>
<b>TOTALE</b>		<b>261.230</b>	<b>63</b>	<b>348.000,00</b>

Dato atto che è stato necessario (così come espressamente previsto al sopracitato punto 2.3 della D.G.R.971/14) ridistribuire a tutti i progetti dello stesso ambito provinciale le risorse eccedenti riferite ai progetti che hanno richiesto un importo inferiore rispetto a quanto assegnato dalla ripartizione distrettuale per numero di progetti;

Visto il D.L. 6 luglio 2012 n.95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012 n. 135, ed in particolare l'art. 4, comma 6, che recita: "A decorrere dal 1° gennaio 2013 le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 possono acquisire a titolo oneroso servizi di qualsiasi tipo, anche in base a convenzioni, da enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile esclusivamente in base a procedure previste dalla normativa nazionale in conformità con la disciplina comunitaria. Gli Enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile, che forniscono servizi a favore dell'Amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche. Sono escluse le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli Enti e le Associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni ed attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le Associazioni di promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n.383, agli Enti di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, le organizzazioni non governative di cui alla legge 26 febbraio 1987, n. 49, le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n.381, le Associazioni sportive dilettantistiche di cui all'art. 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, nonché le Associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli Enti territoriali e locali";

Dato atto che, sulla base della valutazione effettuata dal Servizio Politiche familiari, infanzia e adolescenza, i soggetti beneficiari dei contributi di cui all'Allegato 1 e 2 della presente delibera e cioè le Associazioni di promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000 n.383, iscritte ai registri regionali o provinciali di cui all'art. 4 della L.R. n. 34/2002; le Organizzazioni di volontariato, di cui alla legge 26 febbraio 1987, n.49, iscritte ai registri regionali o provinciali di cui all'art. 2 della L.R. 12/2005; le Cooperative sociali, di cui alla legge 8 novembre 1991 n.381, iscritte all'Albo regionale di cui alla L.R. n. 7/1994 e gli enti privati previsti dalla Legge 1 agosto 2003, n.206, rientrano nelle fattispecie previste per cui si applica l'esclusione di cui sopra;

Ritenuto quindi, che ricorrano le condizioni per approvare la graduatoria dei progetti di valenza regionale e territoriale ammessi ai contributi in ordine di priorità secondo l'Allegato 1) e l'Allegato 2), parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

Ritenuto opportuno, visti i progetti e le richieste di contributo pervenuti, nonché le graduatorie dei progetti in relazione alle risorse economiche disponibili per l'esercizio finanziario 2014, stabilire con il presente provvedimento di concorrere al finanziamento per l'anno 2014 dei progetti di valenza regionale e territoriale in posizione utile in graduatoria, nella misura espressamente indicata a fianco di ciascun progetto negli Allegati 1) e 2), parti integranti e

sostanziali della presente deliberazione, per un totale complessivo di euro 498.000,00;

Richiamato l'art. 31, comma 4, lett. B) della L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" che autorizza la Giunta Regionale a provvedere, con proprio atto, alle variazioni compensative - al bilancio di competenza e di cassa - fra i capitoli appartenenti alla medesima unità previsionale di base;

Dato atto che a seguito della previsione di spesa assunta con la citata propria deliberazione n.971/2014 risulta la seguente disponibilità sui competenti Capitoli di Bilancio per l'esercizio finanziario 2014 appartenenti alla medesima U.P.B. 1.6.5.2.27107:

- euro 250.000,00 sul capitolo 71564;
- euro 248.000,00 sul capitolo 71562;

Rilevato che dalle graduatorie relative ai progetti di valenza regionale e territoriale, allegati 1 e 2 alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, si evince che assommano ad 167.825,48 euro i contributi per progetti presentati da cooperative sociali e assommano ad 330.174,52 euro i contributi per progetti presentati da associazioni ed enti senza fini di lucro e ritenuto pertanto, in attuazione dell'art. 31 "Variazioni di bilancio" comma 4, lett. b), della L.R. 40/2001, di apportare le necessarie variazioni compensative ai capitoli appartenenti alla medesima Unità Previsionale di Base 1.6.5.2.27107 del bilancio per l'esercizio finanziario 2014;

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dall'art.47, 2° comma della L.R. 40/01 e che pertanto, gli impegni di spesa possano essere assunti con il presente atto;

Ritenuto opportuno, ai sensi di quanto espressamente previsto ai punti 2.7 e 2.8 della propria deliberazione n. 971/2014, definire che il monitoraggio e la verifica degli interventi e la liquidazione dei contributi avverrà con le modalità indicate successivamente nel dispositivo del presente atto;

Viste:

- la Legge Regionale 20 dicembre 2013, n. 28, "Legge finanziaria regionale adottata, a norma dell'art. 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40, in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e del Bilancio pluriennale 2014-2016", pubblicata sul B.U.R. Telematico n. 383 del 20 dicembre 2013;
- la Legge Regionale 20 dicembre 2013, n. 29, "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2014 e del Bilancio pluriennale 2014-2016", pubblicata sul B.U.R. Telematico nn. 384, 384.1 e 384.2, del 20 dicembre 2013;
- la L.R. 18 luglio 2014, n. 17, "Legge finanziaria regionale adottata, a norma dell'art. 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40, in coincidenza con l'approvazione della legge di Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e del Bilancio pluriennale 2014-2016. Primo

- provvedimento generale di variazione", B.U.R. Telematico n. 219 del 18 luglio 2014;
- la L.R. 18 luglio 2014, n. 18, " Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e del Bilancio pluriennale 2014-2016 a norma dell'articolo 30 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento generale di variazione ", B.U.R. Telematico nn. 220 e 220.1 del 18 luglio 2014
  - la L.R. 15 novembre 2001, n.40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";
  - la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e successive modifiche, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna";
  - il decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e il decreto legislativo 15 novembre 2012 n. 218;
  - la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
  - la determinazione dell'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7/7/2011, n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
  - il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e suc. mod. nonché le proprie deliberazioni n. 1621/2013 e n. 68/2014;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate dal Servizio Politiche familiari, infanzia e adolescenza, i progetti oggetto del finanziamento di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Richiamata la deliberazione della Consulta di Garanzia Statutaria regionale n. 2 del 28/7/2014 con la quale sono state esplicitate le modalità di amministrazione ordinaria della Regione Emilia-Romagna durante il periodo della prorogatio ai sensi dell'articolo 69, comma 1, lett. a) dello Statuto regionale, a decorrere dalla data delle dimissioni volontarie del Presidente della Regione;

Preso atto che la sopra citata delibera della Consulta di Garanzia chiarisce che permane in capo alla Giunta il potere di adottare "gli atti di ordinaria amministrazione nonché gli atti urgenti e indifferibili che rientrano nella propria competenza dovuti o legati ad esigenze di carattere imprescindibile";

Considerato, quindi, di poter legittimamente adottare il presente atto pur nell'attuale assetto istituzionale caratterizzato dall'affievolimento dei poteri della Giunta regionale poiché la presente deliberazione si pone a conclusione di un procedimento di assegnazione di contributi, già iniziato con D.G.R 971/2014 e che quindi tale atto rientra nell'amministrazione indifferibile ed urgente;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1663 del 27 novembre 2006, n.1377 del 20 settembre 2010, n. 1222/2011, n. 1511/2011 e n. 57 del 23/01/2012, n.725 del 04/06/2012 e la 1179 del 21/07/2014;
- n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;

Richiamata, inoltre, la Determinazione del Direttore Generale Sanità e Politiche sociali n.16947 del 29/12/2011 recante "Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Politiche familiari, infanzia e adolescenza presso la Direzione generale Sanità e politiche sociali";

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla "Promozione delle politiche sociali e di integrazione per l'immigrazione, volontariato, associazionismo e terzo settore", Teresa Marzocchi;

A voti unanimi e palesi

delibera

*(omissis)*

2. di dare atto che, stante quanto indicato in premessa e che si intende integralmente richiamato, e in attuazione della propria deliberazione n. 971/2014 citata in premessa, con specifico riferimento ai progetti di valenza regionale e territoriale:

- sono pervenuti, entro la scadenza del 31 Luglio 2014, n. 33 progetti di valenza regionale e n. 230 progetti di valenza territoriale, dei quali, a seguito dell'istruttoria compiuta con le modalità previste al punto 2.7 della D.G.R. 971/2014 bando, sono risultati formalmente ammissibili n. 33 progetti di valenza regionale e n. 216 progetti di valenza territoriale e, per motivazioni diverse, espressamente riportate nell'Allegato 3), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sono risultati esclusi n. 14 progetti di valenza territoriale;
- il Servizio Politiche familiari, infanzia e adolescenza ai sensi di quanto indicato al punto al punto 2.7 della propria deliberazione n. 971/2014 (Allegato A), ha provveduto a trasmettere in data 21 e 22/8/2014 i progetti di valenza territoriale formalmente ammissibili, agli uffici di piano per l'apposizione del visto di congruità con la programmazione territoriale;
- il Nucleo tecnico di valutazione regionale, costituito con determinazione n. 10606/2014 citata in premessa, acquisiti i pareri di congruità degli Uffici di Piano, ha provveduto - sulla base delle proposte di graduatoria di cui al precedente alinea - a verificarne la congruenza con le disposizioni di cui alla citata deliberazione n. 971/2014 e a formulare le graduatorie

dei progetti di valenza regionale (Allegato 1) e di valenza territoriale (Allegato 2) ammessi ai contributi in ordine di priorità;

3. di approvare pertanto la graduatoria dei progetti di valenza regionale, di cui all'allegato 1) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, nonché la graduatoria dei progetti di valenza territoriale indicata all'allegato 2), anch'esso parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4. di assegnare e concedere pertanto i contributi per l'anno 2014 e per un totale complessivo di n. 81 progetti, a favore dei soggetti beneficiari individuati nell'Allegato 1) e nell'Allegato 2) alla presente deliberazione per l'attuazione dei progetti a valenza regionale e territoriale relativi ad attività di spesa corrente, per gli importi a fianco di ciascuno specificati e per un totale complessivo di euro 498.000,00;

5. di dare atto che, sulla base delle valutazioni effettuate dal Servizio Politiche familiari, infanzia e adolescenza, le norme di cui all'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 non siano applicabili ai progetti oggetto dei finanziamenti di cui al presente provvedimento;

6. di procedere all'assunzione dei relativi impegni di spesa, complessivamente pari ad euro 498.000,00 ricorrendo le condizioni di cui all'art. 47, 2° comma, della L.R. n. 40/2001, nel seguente modo:

- quanto ad 330.174,52 euro registrati al n. 4290 di impegno sul capitolo 71562 "Contributi a Istituzioni, Enti privati e Associazioni senza fini di lucro per attività educative e di aggregazione a favore di adolescenti e giovani (artt. 14, 43, 44, 47, commi 4, lett. a) e 6) L.R. 28 luglio 2008, n. 14)", afferente all'U.P.B. 1.6.5.2.27107, del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, che presenta la necessaria disponibilità;
- quanto ad 167.825,48 euro registrati al n. 4291 di impegno sul capitolo 71564 "Contributi a Cooperative sociali per attività educative e di aggregazione a favore di adolescenti e giovani (artt. 14, 43, 44, 47, commi 4, lett. a) e 6) L.R. 28 luglio 2008, n. 14)", afferente all'U.P.B. 1.6.5.2.27107, del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, che presenta la necessaria disponibilità;

7. di dare atto, altresì, che in attuazione degli artt. 51 e 52 della L.R. n. 40/2001, ed in applicazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., il Dirigente del servizio regionale competente per materia provvederà alla liquidazione nonché alla richiesta di emissione del titolo di pagamento, con

propri atti formali, dei contributi complessivi di cui al precedente punto 4), ad avvenuta approvazione della presente deliberazione e pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33/2013, secondo le seguenti modalità: per gli importi indicati negli Allegati 1) e 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, a saldo, previa presentazione, entro il termine del 30.03.2016, di una dichiarazione debitamente firmata del legale rappresentante del soggetto beneficiario, attestante l'avvenuta realizzazione dell'iniziativa finanziata, unitamente a una relazione finale sull'attività svolta e ad una rendicontazione delle spese sostenute, nella quale inoltre dovrà essere indicato il luogo di conservazione della relativa documentazione contabile.

La documentazione di cui al precedente punto dovrà essere inviata alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Politiche Familiari, Infanzia e Adolescenza, v.le A. Moro n. 21 - 40127 Bologna.

Le attività dovranno essere completate entro il 31.12.2015, salvo motivate ragioni per effetto delle quali il soggetto interessato potrà richiedere proroga del suddetto termine per un periodo non superiore a mesi sei.

In caso di minor spesa sostenuta rispetto al costo complessivo, il Dirigente regionale competente, provvederà a confermare il contributo purché rientrante nella percentuale massima del 50% stabilita dalla propria deliberazione n. 971/2014 o eventualmente alla rideterminazione proporzionale dello stesso nel limite della medesima percentuale.

Ai fini della verifica del rispetto di quanto previsto dalla propria deliberazione n. 971/2014 e dal presente provvedimento, gli Uffici di piano anche avvalendosi degli organismi costituiti in attuazione del Progetto Adolescenza relativamente ai progetti territoriali di loro pertinenza e la Regione per i progetti regionali effettueranno un monitoraggio dei progetti e visite in loco a campione, almeno nella misura del 25% dei progetti finanziati, per verificare le concrete modalità di attuazione delle attività;

8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna;

9. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e succ. mod., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nelle proprie deliberazioni n. 1621/2013 en. 68/2014, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.